

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno martedì 23 **del mese di** luglio
dell' anno 2013 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA LA REGIONE EMILIA -ROMAGNA E LA
PROVINCIA DI BOLOGNA PER L'ATTUAZIONE DI AZIONI RIFERIBILI AL PROGRAMMA DI INTERVENTI
A COFINANZIAMENTO FEG "EGF/2011/016 IT/AGILE"

Cod.documento GPG/2013/1069

Num. Reg. Proposta: GPG/2013/1069

**-----
LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1927/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/12/2006, che istituisce il Fondo europeo di adeguamento alla Globalizzazione” – FEG, allo scopo di fornire un aiuto specifico per facilitare il reinserimento professionale dei lavoratori in esubero che hanno subito gli effetti violenti di una grave perturbazione economica;
- il Regolamento (CE) n. 546/2009 del Parlamento e del Consiglio del 18/06/2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1927/2006;

Visto altresì il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15/07/2011 che attribuisce le competenze in materia di gestione, certificazione ed audit del FEG alla Direzione Generale Politiche per l'Orientamento e la Formazione e prevede che per la gestione dei programmi e delle azioni cofinanziate dal FEG il Ministero del Lavoro può avvalersi di Organismi Intermedi (O.I.);

Vista la domanda di accesso al FEG “EGF/2011/016 IT/Agile” presentata dallo Stato Membro Italia, attraverso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla Commissione europea – Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Pari opportunità con nota prot. n. 40/0014985 del 29/12/2011, completata da informazioni aggiuntive di cui alla nota prot. n. 40/0024274 del 05/07/2012 e alla e-mail del 02/10/2012, e volta alla richiesta di finanziamento a valere sul FEG di azioni di politica attiva del lavoro in favore dei lavoratori in esubero della società Agile S.r.l.;

Richiamata la richiesta di adesione alla domanda “EGF/2011/016 IT/Agile” presentata dalla Regione Emilia-Romagna con nota prot. n. PG.2012.0083161 del 30/03/2012 per il finanziamento di azioni di politica attiva del lavoro in favore dei lavoratori in esubero presso Agile S.r.l. della Regione Emilia-Romagna;

Vista la decisione della Commissione europea, C (2013) 3312 del 06/06/2013 che accorda un contributo finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per sovvenzionare misure attive per il mercato del lavoro a seguito degli esuberanti nell'impresa Agile S.r.l.;

Visto l'Accordo fra la Regione Emilia-Romagna e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione coordinata delle azioni

riferibili al programma di interventi a cofinanziamento FEG EGF/2011/016 IT/AGILE, repertoriato RPI/2013/0000639 del 22 luglio 2013;

Vista la legge regionale n. 17 del 1 agosto 2005 che, al Capo II “Funzioni della Regione e delle Province. Collaborazione istituzionale e concertazione sociale”, definisce le competenze proprie della Regione e delle Province nel quadro di quanto definito dal decreto legislativo n. 112 del 1998 e dalla riforma del Titolo V della Costituzione, mentre al Capo VI “Servizi per il lavoro” delinea il Sistema regionale dei servizi per il lavoro, elenca le funzioni espletate e le modalità di svolgimento di dette funzioni da parte delle Province;

Vista altresì la deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/03/2011 “Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013” - Proposta della Giunta regionale in data 7 marzo 2011, n. 296, che prevede che “Le Province, nell’ambito delle proprie competenze in materia di politiche del lavoro e collocamento, sono impegnate nella costruzione di una rete di servizi pubblici per il lavoro di livello europeo nella quale i Centri per l’Impiego rappresentano i principali soggetti attuatori delle politiche per la qualità del lavoro che operano all’interno del sistema pubblico/privato”;

Dato atto che il Programma di intervento di cui alla Domanda di accesso al FEG “EGF/2011/016 IT/Agile” prevede l’attivazione un pacchetto mirato e coordinato di interventi personalizzati aventi valenza orientativa, formativa e di accompagnamento e supporto rivolti ai lavoratori collocati in esubero dell’azienda Agile S.r.l. con sede di lavoro in Regione Emilia – Romagna;

Considerato che parte di tali interventi rientra, ai sensi del comma 3 dell’art. 32 della legge regionale 17/2005, tra le funzioni del Sistema regionale dei servizi per il lavoro che, ai sensi dell’art. 33 della citata legge 17/2005, vengono esercitati dalle Province attraverso i propri Centri per l’Impiego;

Considerato inoltre che tra tali interventi rientrano percorsi di alta formazione e accompagnamento alla creazione di impresa ad accesso individuale, che saranno messi a disposizione dalla Regione attraverso lo strumento dell’assegno formativo a partire dal Catalogo regionale dell’offerta a qualifica, per i quali la Provincia svolgerà attività di assistenza ed orientamento per favorirne la fruizione da parte dei beneficiari;

Considerato inoltre che gli esuberanti indicati nella citata domanda di accesso al FEG “EGF/2011/016 IT/Agile” sono in parte relativi alla filiale dell’impresa Agile S.r.l. con sede nel territorio della Provincia di Bologna;

Ritenuto opportuno per le suddette motivazioni procedere alla sottoscrizione di un Accordo, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Emilia Romagna, individuata quale Organismo Intermedio nella domanda di accesso al FEG “EGF/2011/016 IT/Agile e la Provincia di Bologna, in qualità di soggetto

attuatore delle seguenti azioni, previste nel citato formulario di domanda di accesso al FEG:

1. Outplacement per un importo complessivo di € 45.000;
2. Assistenza e orientamento alla fruizione di attività formative e di riqualificazione ad accesso individuale;
3. Assistenza e orientamento alla fruizione di attività di accompagnamento alla creazione d'impresa ad accesso individuale;
4. Assistenza nella individuazione di eventuali servizi di conciliazione nonché nella individuazione delle spese, connesse alla fruizione delle attività formative e di accompagnamento al lavoro, ammissibili ai rimborsi.

Ritenuto inoltre opportuno, per quanto riguarda le modalità di assegnazione, impegno e liquidazione a favore della Provincia di Bologna rimandare a propri successivi atti;

Ritenuto quindi, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione, nel bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013 di istituire appositi capitoli di spesa relativi all'attuazione delle sopracitate azioni previste dal programma di interventi FEG "EGF/2011/016 IT/Agile;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1057/2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e s.m.;
- n. 1663/2006 concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.;
- n. 1377/2010 "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni Generali", così come rettifica dalla deliberazione di G.R. n. 1950/2010;
- n. 2060/2010 "Rinnovo incarichi a Direttori Generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010;
- n. 1222/2011 "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 01/08/2011)";
- n. 1642/2011 "Riorganizzazione funzionale di un servizio della direzione generale cultura, formazione e lavoro e modifica all'autorizzazione sul numero di posizioni dirigenziali professionali istituibili presso l'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale";

- n. 221/2012 “Aggiornamento alla denominazione e alla declaratoria e di un Servizio della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro”:

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla Scuola, Formazione Professionale,
Università e Ricerca, Lavoro;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, di:

1. identificare la Provincia di Bologna, ai sensi degli artt. 32 co.3 e 33 della legge regionale 17/2005, quale soggetto attuatore, attraverso i propri Centri per l'impiego, di azioni previste dal programma di interventi a cofinanziamento FEG “EGF/2011/016 IT/Agile”, ed in particolare delle azioni di:
 - Outplacement per un importo massimo di € 45.000;
 - Assistenza e orientamento alla fruizione di attività formative e di riqualificazione ad accesso individuale messe a disposizione dalla Regione a partire dal Catalogo regionale dell'offerta a qualifica;
 - Assistenza e orientamento alla fruizione di attività di accompagnamento alla creazione d'impresa ad accesso individuale messe a disposizione dalla Regione a partire dal Catalogo regionale dell'offerta a qualifica;
 - Assistenza nella individuazione di eventuali servizi di conciliazione nonché nella individuazione delle spese, connesse alla fruizione delle attività normative e di accompagnamento al lavoro, ammissibili ai rimborsi;
2. approvare, quale allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, lo schema di Accordo tra la Regione Emilia-Romagna, individuata quale Organismo Intermedio nella domanda di accesso al FEG “EGF/2011/016 IT/Agile”, e la Provincia di Bologna, in qualità di soggetto attuatore delle azioni indicate al punto 1, previste dall'intervento alla parte F.1 del citato formulario di domanda di accesso al FEG;
3. autorizzare il Direttore generale della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro Dott.ssa Cristina Balboni a sottoscrivere l'Accordo di cui al punto 2 che precede e ad apportarvi le modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
4. stabilire che, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione, saranno istituiti appositi capitoli di spesa relativi all'attuazione delle sopracitate azioni previste dal programma di interventi FEG “EGF/2011/016 IT/Agile”;

5. rimandare a propri successivi atti la definizione delle modalità di assegnazione, impegno e liquidazione.

**SCHEMA DI ACCORDO TRA LA REGIONE EMILIA ROMAGNA E LA PROVINCIA
DI BOLOGNA PER L'ATTUAZIONE COORDINATA DI AZIONI RIFERIBILI AL
PROGRAMMA DI INTERVENTI A COFINANZIAMENTO FEG**

EGF/2011/016 IT/AGILE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1927/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/12/2006, che istituisce il Fondo europeo di adeguamento alla Globalizzazione” – FEG, allo scopo di fornire un aiuto specifico per facilitare il reinserimento professionale dei lavoratori in esubero che hanno subito gli effetti violenti di una grave perturbazione economica;

VISTO il Regolamento (CE) n. 546/2009 del Parlamento e del Consiglio del 18/06/2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1927/2006;

VISTO l'art. 5 del citato Regolamento (CE) n. 1927/2006 il quale prevede che lo Stato Membro presenta alla Commissione europea una domanda di contributo del FEG;

VISTO l'art. 18 del Regolamento (CE) n. 1927/2006 che pone a carico degli Stati Membri, fatta salva la responsabilità della Commissione europea per l'esecuzione del bilancio generale delle Comunità europee, la responsabilità in prima istanza della gestione delle azioni che beneficiano dell'aiuto del FEG, nonché del controllo finanziario di tali azioni;

CONSIDERATA la domanda di accesso al FEG “EGF/2011/016 IT/Agile” presentata dallo Stato Membro Italia, attraverso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla Commissione europea – Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Pari opportunità con nota prot. n. 40/0014985 del 29/12/2011, completata da informazioni aggiuntive di cui alla nota prot. n. 40/0024274 del 05/07/2012 e alla e-mail del 02/10/2012, e volta alla richiesta di finanziamento a valere del FEG di azioni di politica attiva del lavoro in favore dei lavoratori in esubero della società Agile S.r.l.;

CONSIDERATO l'accordo del 02/02/2012 siglato presso il Ministero dello Sviluppo Economico con il quale le Regioni (Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia) si impegnano a realizzare in maniera coordinata azioni, da finanziarsi a valere del FEG, mirate al ricollocamento dei lavoratori rimasti in capo alla procedura di amministrazione straordinaria di Agile S.r.l., a seguito della cessione dei rami di azienda alla TBS IT Telematic & Biomedical Services S.r.l.;

CONSIDERATA la richiesta di adesione alla domanda “EGF/2011/016 IT/Agile” presentata dalla Regione Emilia-Romagna con nota prot. n. PG.2012.0083161 del 30/03/2012 per il finanziamento di azioni di politica attiva del lavoro in favore dei lavoratori in esubero presso Agile S.r.l. della Regione Emilia-Romagna;

CONSIDERATO l'incontro tecnico tenutosi il 12/04/2012 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali avente ad oggetto il coordinamento delle iniziative progettuali proposte dalle Regioni interessate;

VISTA la Decisione della Commissione europea, relativa alla domanda “EGF/2011/016 IT/Agile”, C(2013) 3312 del 06/06/2013 che accorda un contributo finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per sovvenzionare misure attive per il mercato del lavoro a seguito degli esuberanti nell'impresa Agile S.r.l.;

VISTO l' Accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Emilia Romagna per l'attuazione coordinata delle azioni riferibili al programma di interventi a cofinanziamento FEG EGF/2011/016 IT/AGILE con cui vengono disciplinati i rapporti tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale Politiche Attive e Passive del Lavoro e la Regione Emilia Romagna in qualità di Organismo Intermedio in merito alla domanda di accesso al FEG EGF/2011/016 IT/AGILE”;

VISTA la legge regionale n. 17 del 1 agosto 2005 che, al Capo II “Funzioni della Regione e delle Province. Collaborazione istituzionale e concertazione sociale”, definisce le competenze proprie della Regione e delle Province nel quadro di quanto definito dal decreto legislativo n. 112 del 1998 e dalla riforma del Titolo V della Costituzione, mentre al Capo VI “Servizi per il lavoro” delinea il Sistema regionale dei servizi per il lavoro, elenca le funzioni espletate e le modalità di svolgimento di dette funzioni da parte delle Province;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/03/2011 “Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013” - Proposta della Giunta regionale in data 7 marzo 2011, n. 296, che prevede che “Le Province, nell'ambito delle proprie competenze in materia di politiche del lavoro e collocamento, sono impegnate nella costruzione di una rete di servizi pubblici per il lavoro di livello europeo nella quale i Centri per l'Impiego rappresentano i principali soggetti attuatori delle politiche per la qualità del lavoro che operano all'interno del sistema pubblico/privato”;

Considerato che gli esuberanti indicati nella citata domanda di accesso al EGF/2011/016 IT/AGILE sono relativi alla filiale dell'impresa Agile S.r.l. con sede nel territorio della Provincia di Bologna;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE CHE

Art. 1 Oggetto

Con il presente accordo vengono disciplinati i rapporti la Regione Emilia Romagna, individuata quale Organismo Intermedio nella domanda di accesso al FEG “EGF/2011/016 IT/Agile”, e la Provincia di Bologna, in qualità di soggetto attuatore delle azioni, tra quelle previste all' Allegato n. 1 dell'Addendum al citato formulario di domanda di accesso al FEG Agile prot. n. 40/0024274 del 05/07/2012 - Scheda intervento Regione Emilia-Romagna parte F.1; tali azioni rientrano, ai sensi del comma 3 dell'art. 32 della legge regionale 17/2005, tra le funzioni del Sistema regionale dei servizi per il lavoro i quali, ai sensi dell'art. 33 della citata legge 17/2005, vengono esercitati dalle Province attraverso i propri Centri per l'Impiego.

In particolare le azioni che verranno attuate a cura della Provincia di Bologna sono:

1. Outplacement € 45.000;
2. Assistenza e orientamento alla fruizione di attività formative e di riqualificazione ad accesso individuale;
3. Assistenza e orientamento alla fruizione di attività di accompagnamento alla creazione d'impresa ad accesso individuale;

4. Assistenza nella individuazione di eventuali servizi di conciliazione nonché nella individuazione delle spese, connesse alla fruizione delle attività formative e di accompagnamento al lavoro, ammissibili ai rimborsi;

Nell'attuazione del presente accordo le Amministrazioni coinvolte cooperano al pieno successo delle iniziative, nello spirito di partenariato e leale collaborazione.

Art. 2 ***Impegno delle parti***

La Provincia di Bologna si impegna a:

- conformarsi, nella realizzazione delle azioni riportate nell'articolo 1 del presente accordo, ai criteri di ammissibilità della spesa previsti dal programma FEG, e a fornire alla Regione Emilia-Romagna la documentazione necessaria per la rendicontazione uniformandosi alle procedure previste per analoghe attività di politica attiva di cui al POR FSE 2007-2013 e alla DGR 105/2010 e successive modificazioni;
- assicurare, attraverso le azioni implementate, adeguato contatto individualizzato per l'offerta dei servizi di cui al precedente art. 1 a tutti gli utenti previsti del progetto, prevedendone idonea registrazione degli esiti ed assicurare la tempestiva registrazione dei servizi realmente fruiti per le esigenze di monitoraggio in itinere del progetto;
- assicurare le informazioni relative alle procedure per l'accesso individuale alle attività formative e di riqualificazione e di promozione dell'imprenditorialità di cui al catalogo regionale;
- realizzare le azioni di cui al citato articolo 1 entro il termine indicato dalla Commissione europea nella decisione di concessione del contributo finanziario, giorno nel quale il programma di interventi dovrà essere compiutamente attuato;

La Regione Emilia-Romagna si impegna a:

- trasferire alla Provincia di Bologna le risorse destinate, nell'ambito del Programma di interventi "EGF/2011/016 IT/Agile", alle azioni riportate al citato articolo 1;
- comunicare tempestivamente alla Provincia di Bologna ogni eventuale modifica al Programma di interventi "EGF/2011/016 IT/Agile", che possa riguardare le azioni oggetto del presente accordo.

Art 3 ***Modifiche e durata dell'Accordo***

Il presente accordo s'intenderà sottoscritto alla data di apposizione della firma digitale da parte della Regione quale ultimo firmatario; nella medesima data, la Regione procederà alla repertoriazione dello stesso.

Esso ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi all'attuazione dell'azione FEG finanziata. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente accordo sono apportate con atto scritto a firma delle due parti.

Il presente accordo sarà pubblicato secondo le modalità di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

Letto confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis (così come modificato dall'art. 6 comma 2 legge 221/2012) della L. 241/90 e ss.mm da:

***Il Dirigente della Direzione Generale
Cultura, formazione e Lavoro della***

Regione Emilia Romagna

Cristina Balboni

***Il Dirigente Servizio Politiche Attive del
Lavoro e Formazione della***

Provincia di Bologna

Patrizia Paganini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/1069

data 09/07/2013

IN FEDE

Cristina Balboni

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio

Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'